



Considerato, altresì, che si rende necessario procedere con il secondo Assestamento al Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2020 al fine di attuare il "Programma delle Attività 2020" e il "Piano della Performance 2018-2020 - annualità 2020", nonché per aggiornare il Piano Investimenti 2020 sia attraverso l'individuazione di nuovi investimenti per un totale di 407.848 euro, sia per adeguarlo alla Deliberazione del Direttore Generale n. 250 del 07/09/2020 "Aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 di ARPAV" che ha previsto una diversa modulazione nelle annualità 2020-2021.

Tenuto conto che il "Valore della produzione" passa da **65.947.484** euro del "Bilancio Economico Preventivo 2020 - 1° Assestamento" a **65.642.129** euro del "Bilancio Economico Preventivo 2020 - 2° Assestamento", con una diminuzione di **305.355** euro, importo determinato:

1. dalla voce "Contributi in conto esercizio da enti pubblici, extra-fondo san. e vincolati" che aumenta di 21.563 euro;
2. dalla voce "Contributi in c/esercizio da soggetti privati" che subisce una diminuzione di 175.000 euro;
3. dalla voce "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" che aumenta per 40.000 euro e pertanto riduce la voce dei ricavi di pari importo;
4. dalla voce "Altri proventi diversi" che diminuisce di 20.584 euro;
5. dalla voce "Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio" che diminuisce di 93.313 euro.

Evidenziato che i "Contributi da Regione per quota F.S. regionale indistinto" permangono invariati a 46.700.000 euro, in quanto non è prevista alcuna richiesta di applicazione dell'estensione del contributo di parte sanitaria, come reso possibile dalla riformulazione dell'art. 27 della L.R. 32/1996 e che resta altresì confermato il contributo di funzionamento pari a 5.000.000 di euro nella missione 9 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente".

Ravvisato inoltre che vengono eliminate le previsioni di ricavo per 500.000 euro determinate dal contributo per le analisi da PFAS come previsto all'art. 38 della L.R. n. 45/2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", che prevede "l'autorizzazione della Giunta Regionale ad estendere il piano di sorveglianza sanitaria sulla popolazione esposta ai PFAS, di cui alla DGR n. 2133/2016, fissate in 500.000 euro per l'esercizio 2019 e 500.000 euro per l'esercizio 2020 a valere sulle risorse del FSR" e che tale decisione viene assunta garantendo al contempo l'equilibrio di bilancio e l'attuazione sia del "Programma delle Attività 2020" che il "Piano della Performance 2018-2020 - annualità 2020".

Condiviso che tale volontà, come nelle dichiarazioni conclusive alla Relazione del Direttore Generale dell'Agenzia, "viene maturata e assunta nella forte determinazione di affiancare la Regione del Veneto nel

*difficile momento che sta attraversando a causa del COVID-19 al fine di reperire ogni utile economia da destinare alla salvaguardia della salute della collettività del Veneto” in un quadro di saldo finanziario positivo.*

Considerato che i “Costi della produzione”, comprese le imposte, passano da **65.931.195** euro del “Bilancio Economico Preventivo 2020 - 1° Assestamento” a **66.084.416** euro del “Bilancio Economico Preventivo 2020 - 2° Assestamento”, con un aumento di **153.221** euro, come di seguito specificato:

1. “Acquisti di Beni”: diminuiscono di 594 euro e la diminuzione è determinata dal saldo di modeste variazioni *tecniche* delle singole voci riferite agli “Acquisti di beni sanitari” che aumentano di 8.948 euro e dalla contemporanea riduzione delle singole voci riferite agli “Acquisti di beni non sanitari” che diminuiscono di 9.542 euro. Tali scostamenti sono determinati per lo più da effetti collegati all’emergenza sanitaria da COVID-19, anche se complessivamente di entità modesta.
2. “Acquisti di Servizi”: aumentano di 22.349 euro in conseguenza, tra l’altro, dei maggiori costi rilevati alla voce “Acquisti di servizi non sanitari” - “Pulizia” - per 56.000 euro. Maggiori costi determinati dalla situazione emergenziale da COVID-19.
3. “Manutenzione e riparazione”: la voce si assesta su un valore di 4.315.062 euro con una diminuzione di 28.969 euro.
4. “Godimento di beni di terzi”: il costo subisce un incremento di 15.513 euro, determinato esclusivamente dall’aumento della voce dei fitti passivi per 16.000 euro. Tale incremento è stato determinato dalla necessità di acquisire in locazione una sede adeguata allo svolgimento di un concorso pubblico.
5. “Costo del personale”: rileva una diminuzione di 393.341 euro, passando da 40.269.349 euro a 39.876.008 euro. La variazione è dovuta essenzialmente al rallentamento delle procedure concorsuali previste nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per il periodo 2019/2021, autorizzato dalla Regione del Veneto a seguito di quanto previsto dall’art. 87, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18: **“Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l’accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si istaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui**

*ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.”.*

Nel secondo Assestamento al Bilancio Economico Preventivo 2020 si procede sostanzialmente ad una revisione della stima dei costi, la quale risulta pienamente allineata alle previsioni di svolgimento dei concorsi in atto.

6. “Oneri diversi di Gestione”: aumentano di 749.931 euro. L’incremento è dovuto in prevalenza ai trasferimenti effettuati a seguito dell’ordinanza n. 1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile posti in essere a fronte degli eventi meteorologici eccezionali che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018. Commissario delegato che ha nominato quale soggetto attuatore il Direttore del Dipartimento Regionale ARPAV per la Sicurezza del Territorio.

Appare opportuno osservare come in questa voce siano previste anche risorse per politiche innovative finalizzate al “benessere organizzativo” inteso come elemento di attenzione per le “persone” e come mezzo volto a migliorare la qualità di vita dei lavoratori attraverso l’accrescimento dei postulati di valore, forza, identità, fiducia, senso di appartenenza all’Organizzazione.

Come evidenziato nella Relazione del Direttore Generale *“Numerosi studi dimostrano come il ROI (Ritorno sull’Investimento) calcolato in termini di impatto sulle performance dell’azienda cresca in modo proporzionale all’attenzione dedicata alle iniziative adottate a favore della qualità della vita dei propri collaboratori.”*

In tale prospettiva, l’Agenzia ha svolto una ricognizione degli Enti Strumentali della Regione del Veneto che adottano tali *politiche* riscontrando che è in uso l’adozione di convenzioni con un Organismo della Regione del Veneto (OCRAD) che, in qualità di associazione no-profit, promuove e svolge, senza fini di lucro, iniziative di carattere culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale e sociale per i dipendenti regionali.

E’ intenzione dell’Agenzia *“stipulare apposita convenzione con l’OCRAD che avrà durata quinquennale a decorrere dal 01/12/2020 e fino al 30/11/2025 e, per lo svolgimento delle attività previste, nonché per l’organizzazione e la gestione delle medesime, ARPAV provvederà ad erogare ad OCRAD un contributo, il cui ammontare viene fissato fino ad un massimo di 60.000 euro annuali. Tale importo risulta essere congruo alle attività oggetto di convenzione che sono allineate a quelle che la Regione del Veneto mette a disposizione per i propri dipendenti”.*

7. “Ammortamenti”: la voce evidenzia una diminuzione di 93.313 euro, alla luce della revisione del Piano degli Investimenti nel triennio 2020/2022, allineandosi alla Deliberazione del Direttore

Generale n. 250 del 07/09/2020 “Aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 di ARPAV” che ha previsto una diversa modulazione degli investimenti nelle annualità 2020-2021.

8. “Svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti” e “Variazione delle rimanenze”: le voci non subiscono variazioni e permangono inalterate nei rispettivi precedenti ammontari mentre gli “Accantonamenti dell’esercizio” diminuiscono di 61.697 euro, in quanto già compresi nelle competenze relative alla dirigenza non medica.

Considerato che la “Gestione Finanziaria” alla voce “Totale proventi e oneri finanziari” presenta un saldo positivo di **8.000** euro e che la “Gestione Straordinaria” alla voce “Totale proventi e oneri straordinari” presenta un saldo positivo di **437.377** euro, riferito alle voci “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari”, così come di seguito dettagliate:

- i “Proventi straordinari” - per un ammontare complessivo di 685.022 euro – risultano determinati da:
  - “Plusvalenze” per 8.921 euro;
  - “Sopravvenienze attive da soggetti diversi per acquisti di beni e servizi” per 275.936 euro, determinate per 118.478 euro dallo storno del debito per incremento stipendiale agli organi (direttori e revisori) riferito all’anno 2015 e delle quote residue fino al 2018; per 123.137 euro dallo storno di somme riscosse, ma non dovute e/o non rimborsate per impossibilità di identificazione del soggetto fino all’anno 2009; per 33.419 euro per lo storno dei rimborsi di costi compensati per l’attività iniziale ULSS/ARPAV; per 902 euro per note credito su fatture fornitori di anni precedenti;
  - “Altre sopravvenienze attive da soggetti diversi” per 400.165 euro dovute per 39.294 euro al Finanziamento Provincia di Treviso - Adeguamento ISTAT anno 2019; per 318.793 euro al Progetto 1238 Accordo di collaborazione con CNR-IIA per l’avvio delle reti speciali (D.Lgs. 155/2010) - Rimborsi riferiti al 3° e 4° Rendiconto (Spese sostenute); per 42.078 euro a Prestazioni e rimborsi vari riferite ad anni precedenti;
- gli “Oneri straordinari” - per un ammontare complessivo di 247.645 euro – risultano determinati da:
  - “Minusvalenze” per 75 euro;
  - “Sopravvenienze passive verso terzi relative all’acquisto di beni e servizi” per 227.923 euro determinate da fatture di competenza 2019 ricevute nel 2020;
  - “Altre sopravvenienze passive verso terzi” per 19.647 euro, dovute per 8.269 euro a note di credito su fatture attive di competenza dell’anno 2019 o periodi precedenti e per 11.378 euro dal minore credito IVA 2019 rilevato nella dichiarazione annuale a seguito del ricalcolo del pro-rata.

La sommatoria dei valori della “Gestione straordinaria” pari a 437.377 euro, unitamente al saldo della “Gestione Finanziaria” di 8.000 euro, esprime un risultato positivo delle Gestioni Finanziaria e Straordinaria di 445.377 euro.

Rilevato che:

- 1) permane il rispetto del principio del pareggio di bilancio di cui all’art. 17, comma 1, della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32 (BUR n. 94/1996);
- 2) sono rispettati:
  - i limiti di spesa di cui all’art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella L. n. 122/2010, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” e successive modifiche e integrazioni;
  - i limiti di spesa di cui all’art. 1, comma 141, della L. n. 228 del 24 dicembre 2012, così come modificato dall’art. 10, comma 6, del D.L. 192 del 31 dicembre 2014, convertito nella L. n. 11/2015;
- 3) non è stata ravvisata la necessità di provvedere a ulteriori accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 4) il rispetto dei saldi di finanza pubblica, di cui all’art. 1, commi 463 e 464, della L. n. 190/2014, non trova più applicazione per gli enti strumentali regionali, essendo venuti meno i presupposti giuridici sui quali si fondava, come sottolineato dal Direttore dell’Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto con lettera prot. n. 322201 del 25/08/2016;

ESPRIME

**parere favorevole al 2° Assestamento del Bilancio Economico Preventivo 2020**, così come riassunto nelle sottostanti tabelle.

Bilancio economico preventivo 2020 – 2° Assestamento

Le previsioni di competenza del 2° assestamento per l'anno 2020, confrontate con le previsioni del 1° assestamento, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 170 del 24/06/2020, relative al **valore della produzione**, sono così formulate:

Voci di Bilancio	PREVENTIVO assestato giugno 2020 (DDG 170- 2020)	PREVENTIVO assestato settembre 2020	SCOSTAMENTI	
			valori assoluti	%
Contributi in conto esercizio dalla Regione - quota F.S.	46.700.000	46.700.000	0	0,00
Contributi in conto esercizio da enti pubblici (extra-fondo) vincolati	10.242.637	10.264.200	21.563	0,21
Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici	1.325.666	1.326.066	400	0,03
Contributi in c/esercizio da soggetti privati	295.000	120.000	-175.000	-59,32
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-590.921	-630.921	-40.000	6,77
Fitti attivi e altri prov. immob.	64.804	64.804	0	0,00
Altri proventi diversi	4.435.729	4.415.145	-20.584	-0,46
Concorsi, recuperi e rimborsi	598.422	600.001	1.579	0,26
Costi Capitalizzati (quota parte di contributo a copertura ammortamenti relativi a progetti finanziati e/o contributo in conto esercizio destinato a investimenti)	2.876.147	2.782.834	-93.313	-3,24
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>65.947.484</b>	<b>65.642.129</b>	<b>-305.355</b>	<b>-0,46</b>

Le previsioni di competenza del 2° assestamento per l'anno 2020, confrontate con le previsioni del 1° assestamento, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 170 del 24/06/2020, relative al **costo della produzione**, sono così formulate:

Voci di Bilancio	PREVENTIVO assestato giugno 2020 (DDG 170- 2020)	PREVENTIVO assestato settembre 2020	SCOSTAMENTI	
			valori assoluti	%
Acquisti di beni	2.469.845	2.469.251	-594	-0,02
Acquisti di servizi	8.242.262	8.264.611	22.349	0,27
Manutenzione e riparazione	4.344.031	4.315.062	-28.969	-0,67
Godimento di beni di terzi	565.299	580.812	15.513	2,74
Costo del personale	40.269.349	39.876.008	-393.341	-0,98
Oneri diversi di gestione	1.907.065	2.656.996	749.931	39,32
Ammortamenti	5.106.263	5.012.950	-93.313	-1,83
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	-	0	-
Variazione delle rimanenze	0	-	0	-
Accantonamenti dell'esercizio per rischi ed oneri	116.899	55.202	-61.697	-52,78
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>63.021.013</b>	<b>63.230.892</b>	<b>209.879</b>	<b>0,33</b>
Imposte e tasse	2.910.182	2.853.524	-56.658	-1,95
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE + IMPOSTE e TASSE</b>	<b>65.931.195</b>	<b>66.084.416</b>	<b>153.221,00</b>	<b>0,23</b>

La “Gestione Finanziaria” presenta un saldo positivo di 8.000 euro che permane invariato rispetto al Bilancio Economico Preventivo 2020 – 1° Assestamento, approvato con DDG n. 170 del 24/06/2020.

La “Gestione Straordinaria” presenta un saldo positivo di 437.377 euro ed è costituita da “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari”.

Voce	PREVENTIVO assestato giugno 2020 (DDG 170-2020)	PREVENTIVO assestato settembre 2020
Totale proventi e oneri finanziari	8.000	8.000
Totale proventi e oneri straordinari	-20.792	437.377
<b>Saldo Gestioni Finanziaria\Straordinaria</b>	-12.792	445.377

La differenza tra il valore della produzione di 65.642.129 euro e il costo della produzione di **63.230.892** euro, sommate la gestione finanziaria positiva di 8.000 euro e la gestione straordinaria positiva di 437.377 euro, determina un risultato prima delle imposte di 2.856.614 euro che, al netto delle imposte e tasse di 2.853.524 euro, produce un risultato di esercizio positivo programmato di Euro 3.090, in sostanziale pareggio di bilancio.

Voce	PREVENTIVO assestato giugno 2020 (DDG 170-2020)	PREVENTIVO assestato settembre 2020
Totale valore della produzione (A)	65.947.484	65.642.129
Totale costi della produzione (B) + Imposte	65.931.195	66.084.416
Totale proventi e oneri finanziari + Totale proventi e oneri straordinari (C) + (E)	-12.792	445.377
<b>UTILE ESERCIZIO 2020 (A-B+C+E)</b>	<b>3.497</b>	<b>3.090</b>

Piano Investimenti 2020/2022 – 2° Assestamento

Il Piano triennale degli Investimenti, allegato D alla Deliberazione del Direttore Generale n. 75 del 29/11/2019, è stato modificato, aggiornato e implementato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 170 del 24/06/2020 con l'inserimento di ulteriori interventi di spesa nel periodo 2020/2022, finanziati utilizzando il risultato positivo dell'esercizio 2019 di 934.603 euro (Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 27/04/2020), oltre al ricorso dell'autofinanziamento e di nuovi progetti vincolati.

Viene confermato l'azzeramento della previsione "Proventi da alienazione immobili".

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 83 del 20/03/2020 (successivamente modificata dalla DDG n. 130 del 30/04/2020) è stato adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2020.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 250 del 07/09/2020 è stato approvato l'aggiornamento del Programma biennale 2020/2021 per gli acquisti di beni e servizi di ARPAV.

Il Piano triennale 2020/2022 degli Investimenti, allegato al 2° Assestamento, conferma sostanzialmente la dimensione economica e prevede una diversa modulazione degli investimenti nel triennio.

Di seguito si riporta la tabella con il totale degli investimenti programmati nel triennio 2020/2022:

Anno	Totale investimenti		Scostamento
	PREVENTIVO assestato giugno 2020 (DDG 170-2020)	PREVENTIVO assestato settembre 2020	
2020	9.488.545	8.463.467	-1.025.078
2021	914.671	2.078.601	1.163.930
2022	708.000	699.000	-9.000
<b>Totale</b>	<b>11.111.216</b>	<b>11.241.068</b>	<b>129.852</b>

Con il 2° Assestamento del Bilancio Economico Preventivo 2020, il Piano triennale degli Investimenti 2020/2022 passa da 11.111.216 euro a 11.241.068 euro, con un aumento degli investimenti pari a 129.852 euro.

Il nuovo Piano triennale degli Investimenti 2020/2022, è così composto:

<b>Voce</b>	<b>Previsione investimento 2020</b>	<b>Previsione investimento 2021</b>	<b>Previsione investimento 2022</b>	<b>Spesa complessiva</b>
A - Totale - ordinario/autofinanziamento	630.920,90	633.170,97	698.000,00	1.962.091,87
B - Totale - utilizzo risultato 2016	333.451,20	0,00	0,00	333.451,20
C - Totale - utilizzo risultato 2017	1.937.036,88	86.930,00	0,00	2.023.966,88
D - Totale - utilizzo risultato 2018	3.452.108,79	312.500,00	0,00	3.764.608,79
E - Totale - utilizzo risultato 2019	417.604,44	517.000,00	0,00	934.604,44
F - Totale - vincolato	1.692.344,92	529.000,00	1.000,00	2.222.344,92
<b>Totale complessivo (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>8.463.467,13</b>	<b>2.078.600,97</b>	<b>699.000,00</b>	<b>11.241.068,10</b>

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Luca Biancolin

I Componenti

Dott. Andrea Vittorio Andriotto

Rag. Maurizio Salomoni Rigon

ARPAV - Collegio Sindacale - Verbale n. 66 del 05 ottobre 2020 - Relazione al 2° Assestamento del BEP 2020

**Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici di ARPAV e del Presidente del Collegio Sindacale.**